

Curata da Parisi e Astolfo la logistica di una «carovana»: i primi 14 vagoni valgono 1,6 milioni

## Il treno siberiano per Gazprom

*Due aziende trevigiane organizzano il convoglio speciale per Toblòsk*

Treviso-Siberia solo andata. Per la realizzazione di un impianto in Russia per la lavorazione dei polimeri, il colosso del gas Gazprom ha scelto due aziende di spedizione trevigiane, Marino Parisi e Astolfo, incaricate di organizzare il convoglio da 80 vagoni contenente il materiale per la costruzione.

Una prima carovana formata da 14 vagoni partirà domani dallo Scalo Motta di Treviso, dove raggiungerà la città di Toblòsk, in Siberia Occidentale percorrendo tutta l'Europa. Un viaggio d'altri tempi che si configura come un'operazione di portata storica, non soltanto per il valore della merce - la prima tranche di materiale vale oltre 1,6 milioni di euro - ma anche per la tipologia del trasporto. La commessa rientra in un più ampio progetto su scala mondiale, guidato appunto da Gazprom, che si avvarrà di approvvigionamenti in partenza da località sparse in tutto il continente. Rispettando i cento chilometri orari, i treni in partenza da Treviso giunge-



ranno in 4 giorni al confine ungherese di Zony. Da qui la merce sarà trasbordata su altri vagoni adatti alle rotaie russe. Tutte le pratiche doganali saranno curate dalla casa di spedizioni Martino Parisi, già operativa sul mercato russo, mentre la movimentazione e la messa in sicurezza degli impianti sarà ad opera della Astolfo di Dametto. (e.l.f.)